Progetto Grafica Computazionale 2015

Stefano Perrone

Il progetto è incentrato sulla realizzazione di una struttura ospedaliera, con dettaglio su alcuni reparti:

| Numero | Descrizione |
|--------|------------------------|
| 1 | Staff Dinning |
| 2 | CSSD |
| 3 | House Keeping |
| 4 | Central Staff Changing |

Vediamo in dettaglio i singoli reparti:

Staff Dinning



Figure 1: immagine

Le mense ospedaliere per il personale sono delle grandi aree, di solito a pianta aperta, nelle quali sono presenti posti a sedere con tavoli e sedie dove poter consumare i pasti. Inoltre è presente un area doviene effettuato il servizio di ristorazione dove passando con un vassoio viene servito il pasto del giorno posto negli appositi espositori



Figure 2: immagine

Alla fine del pasto chi ha usufrito del servizio svuota il vassoio nel apposito cestino e ripone il vassoio nel carello





CSSD



Figure 3: immagine

Central Sterile Services Department (CSSD) è un luogo integrato negli ospedali e altre strutture sanitarie che esegue la sterilizzazione e altre azioni sui dispositivi medici, attrezzature e materiali di consumo; per il successivo utilizzo da parte di operatori sanitari in sala operatoria dell'ospedale e anche per altre procedure asettiche, ad esempio cateterizzazione, cuciture della ferita e bendaggio a un medico, la chirurgia, maternità o reparto pediatrico.

Le operazioni consistono solitamente di pulizia dei dispositivi utilizzati in precedenza, come utensili in acciaio inox, con un liquido sterilizzante. Dopo essiccamento del dispositivo su un supporto (non a mano o un panno) Viene avvolto in un sacchetto di carta speciale (chiamato un sacchetto aseptor), nastro sigillato e poi sterilizzata mediante gas o in autoclave a vapore, secondo le disposizioni in essere al l'impianto. Una data di scadenza viene scritta sulle apparecchiature o sugli oggetti di consumo in sono avvolti, prima di essere consegnato all'utente finale come un prodotto sterile. Se lungo il percorso di alimentazione, la confezione sigillata è danneggiata o aperta da un operatore sanitario, deve essere restituito al CSSD per la ri-sterilizzazione. Un tecnico di elaborazione sterile è qualcuno che pulisce e sterilizza utilizzato strumenti chirurgici e altre forniture mediche in modo che possano essere ridistribuiti in modo sicuro e riutilizzati su altri pazienti. Questo lavoro è solitamente centralizzata in un reparto speciale della struttura medica.

House Keeping



Figure 4: immagine

Pulizia e disinfettazione negli ospedali può prevenire la diffusione di malattie infettive. Inoltre, i dirigenti ospedalieri devono lavorare per aderire ai regolamenti statali e regionali sanitari per garantire un ambiente igienico, sicuro e sano. Le persone che riempiono le posizioni di pulizia negli ospedali devono avere l'impegno e la capacità di coordinare con gli altri membri del team e gestire in modo efficiente gli spazi per servire al meglio i pazienti.

I dipendenti sono dotati di diverse attrezzature, il più comune è il carello delle pulizie come quello riportato in figura. Inoltre hanno in dotazione macchinare scopatura ad umido dei pavimenti e aspirazione meccanica di tappeti e lavaggio dei pavimenti.

Central Staff Changing



Figure 5: immagine

Lo spogliatoio sanitario, per ovvie ragioni di igiene, rappresenta l'area di servizio dell'ospedale. Esso consente allo staff ospedaliero il cambio d'abiti e l'utilizzo dei servizi igenici. Nel recente passato ha subito le più radicali modifiche. Si è passati da locali arredati genericamente con armadietti in lamiera verniciata ad aree qualificate caratterizzate da elementi di arredo dalle precise caratteristiche. Dal tradizionale armadietto metallico, caratterizzato da finiture approssimative, da recessi e vani soggetti a raccogliere polvere e sporcizia si è passati ad evolutissime attrezzature realizzate con materiali di altissima qualità, ma soprattutto assolutamente inossidabili ed autoestinguenti: laminato massello HPL per fianchi, fondi, ripiani ed ante, alluminio anodizzato per i profili portanti e per le cerniere, acciaio inossidabile e nylon per serrature e finiture. Anche le tipologie degli armadietti degli spogliatoi sanitari si sono evolute.

Non più un unico vano per abiti civili e camici ma due vani verticali separati che presentano alla base uno spazio per le calzature, ed in alto un ripiano su cui appoggiare strumenti od oggetti personali. Ma c'è di più. Il tradizionale ripiano terminale orizzontale di chiusura è stato sostituito da un pannello inclinato per facilitare l'igienizzazione e per evitare che sopra l'armadietto possa accumularsi polvere o possano essere sistemati oggetti, indumenti o quant'altro. Un notevole rialzo del vano armadietto da terra consente, negli spogliatoi sanitari, di facilitare e di rendere efficienti le operazioni di pulizia e di sanificazione del pavimento. Infine i materiali utilizzati non sono soggetti ad ammaccarsi, a rigarsi, a deteriorarsi nel tempo e possono essere trattati, senza alcun problema, con detersivi e disinfettanti di qualsiasi tipo. La sicurezza d'uso è garantita dall'assoluta mancanza di parti taglienti o da spigoli vivi come invece accade nelle tipologie in lamiera piegata e saldata.

Per facilitare aerazione e igienizzazione gli armadietti per gli spogliatoi sanitari presentano fessure sulle ante e sul perimetro dei ripiani, quest'ultima caratteristica per facilitare l'eventuale fuoriuscita dei liquidi di lavaggio. Anche nel settore delle panchine per spogliatoi si sono introdotte innovazioni di grande rilievo. Al posto delle tradizionali panche con struttura in ferro verniciato e doghe in legno, soggette a scheggiarsi e non igienizzabili oltre che combustibili sono state introdotte tipologie in alluminio anodizzato, laminato massello, nylon ed acciaio inossidabile, con soluzioni tecniche d'avanguardia.